

Indice

| | |
|--|----|
| Introduzione..... | 11 |
| <i>Capitolo primo</i> | |
| La figura del docente nella dimensione europea | 13 |
| 1. Lo spazio europeo della formazione..... | 16 |
| 2. La figura dell'insegnante entro il 2030..... | 18 |
| <i>Capitolo secondo</i> | |
| I documenti della politica educativa europea | 21 |
| 1. Le competenze chiave europee..... | 21 |
| 2. Il concetto di competenza..... | 21 |
| 3. La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente..... | 23 |
| 4. Il Quadro europeo delle qualificazioni (EQF)..... | 23 |
| 5. La Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente..... | 26 |
| 6. Il recepimento delle indicazioni europee da parte del legislatore italiano..... | 29 |
| <i>Capitolo terzo</i> | |
| La Costituzione | 31 |
| 1. Partizione della Costituzione..... | 31 |
| 2. Principi costituzionali..... | 32 |
| 3. Gli articoli che incidono sul sistema scolastico..... | 35 |
| <i>Capitolo quarto</i> | |
| L'autonomia scolastica | 41 |
| 1. Le riforme scolastiche dopo il riconoscimento dell'autonomia alla Scuola..... | 42 |
| 2. Il Regolamento sull'autonomia scolastica: il DPR 275/1999..... | 46 |

| | |
|---|----|
| 3. Il potenziamento dell'autonomia nella Legge 107/2015..... | 52 |
| 4. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF (art. 1, comma 14 della L.107/2015, ex art.3 del DPR 275/99)..... | 53 |
| 5. L'organico dell'autonomia..... | 56 |
| 6. La nota del Miur 1143 del 2018: L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno..... | 57 |

Capitolo quinto

| | |
|--|-----------|
| La legge n. 107/2015 del 13 luglio 2015..... | 59 |
| 1. La Legge 107/2015..... | 59 |
| 2. Innovazione digitale e didattica laboratoriale..... | 60 |
| 3. Il Dirigente Scolastico..... | 61 |
| 4. I Decreti attuativi della Legge 107/2015..... | 61 |

Capitolo sesto

| | |
|--|-----------|
| Gli Ordinamenti didattici del primo ciclo di istruzione..... | 65 |
| 1. Struttura e articolazione della scuola primaria..... | 65 |
| 2. Riorganizzazione della rete scolastica: il DPR 81/09..... | 66 |
| 3. Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico: il DPR 89/09..... | 68 |
| 4. L'istruzione parentale..... | 70 |
| 5. Le Indicazioni Nazionali: il D. M. 254/2012..... | 70 |
| 5.1 I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delle discipline nella scuola primaria – Indicazioni Nazionali 2012..... | 75 |
| 5.1.1. Italiano..... | 76 |
| 5.1.2. Inglese..... | 85 |
| 5.1.3. Storia..... | 88 |
| 5.1.4. Geografia..... | 93 |
| 5.1.5. Matematica..... | 97 |
| 5.1.6. Scienze..... | 103 |
| 5.1.7. Musica..... | 107 |
| 5.1.8. Arte e Immagine..... | 109 |

| | |
|---|-----|
| 5.1.9. Educazione fisica..... | 111 |
| 5.1.10. Tecnologia..... | 114 |
| 5.1.11. Religione cattolica..... | 117 |
| 6. Normativa sulla Didattica A Distanza (DAD) e sulla Didattica Digitale Integrata (DDI)..... | 120 |
| 7. La valutazione nella scuola primaria..... | 123 |
| 7.1. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo: il D. Lgs 62/2017..... | 124 |
| 7.2. Adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze: il D.M. 742/2017..... | 125 |
| 7.3. La nuova valutazione nella scuola primaria: l’O.M. 172/2020 e Linee Guida..... | 127 |
| 8. Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica: la L. 92/2019 e relative Linee guida (D.M. 35/2020)..... | 129 |

Capitolo settimo

| | |
|--|-----|
| La governance delle Istituzioni Scolastiche | 135 |
| 1. Il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione: il D. Lgs 297/1994..... | 135 |
| 2. Gli organi collegiali all’interno dell’Istituzione Scolastica (Testo Unico n. 297 del 1994, Titolo I, capo I)..... | 136 |
| 2.1. Il consiglio di interclasse..... | 136 |
| 2.2. Il collegio docenti..... | 136 |
| 2.3. Il consiglio di circolo o d’istituto e la giunta esecutiva..... | 140 |
| 2.4. Il Comitato di valutazione..... | 142 |

Capitolo ottavo

| | |
|--|-----|
| Lo stato giuridico del docente: fonti giuridiche e fonti pattizie | 145 |
| 1. La funzione docente nel pubblico impiego..... | 145 |
| 2. I Contratti collettivi..... | 146 |
| 3. Lo Status giuridico del docente..... | 147 |
| 3.1 Il docente nella scuola primaria e le competenze tecniche delle discipline..... | 155 |

| | | |
|--------|---|-----|
| 3.1.1 | <i>Gli insegnanti di IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)</i> | 156 |
| 3.1.2 | <i>Gli insegnanti specialisti e specializzati di lingua straniera</i> | 156 |
| 3.1.3 | <i>Gli insegnanti di educazione motoria</i> | 157 |
| 4. | Le responsabilità del docente..... | 158 |
| 4.1. | Responsabilità civile..... | 159 |
| 4.2. | Responsabilità penale..... | 162 |
| 4.3. | Responsabilità disciplinare..... | 164 |
| 4.3.1. | <i>Sanzioni e aspetto procedurale</i> | 166 |
| 4.3.2. | <i>Il procedimento disciplinare</i> | 172 |

Capitolo nono

| | | |
|----|---|-----|
| | Compiti e finalità di Invalsi e Indire | 175 |
| 1. | L’Istituto nazionale per la valutazione del sistema d’istruzione e di formazione (INVALSI)..... | 175 |
| 2. | L’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)..... | 177 |

Capitolo decimo

| | | |
|------|--|-----|
| | Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) | 179 |
| 1. | Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)..... | 179 |
| 2. | Il DPR 80/2013..... | 180 |
| 2.1. | Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)..... | 181 |
| 2.2. | Il Piano di Miglioramento (PDM)..... | 183 |
| 2.3. | La valutazione esterna..... | 183 |
| 2.4. | La rendicontazione..... | 184 |

Capitolo undicesimo

| | | |
|------|---|-----|
| | L’inclusione scolastica | 185 |
| 1. | Quadro normativo di riferimento..... | 185 |
| 2. | L’attenzione sulla disabilità nelle norme scolastiche..... | 188 |
| 2.1. | La L.104/1992..... | 188 |
| 2.2. | La realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e il Progetto individuale nella Legge n. 328 dell’8 novembre 2000..... | 189 |

| | |
|---|---------|
| 2.3. La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)..... | 190 |
| 2.4. Le Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità del 2009..... | 191 |
| 2.5. La promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attraverso il D. Lgs 66/2017..... | 192 |
| 2.6. Il nuovo PEI nel D.I. 182/2020 e relative linee guida..... | 195 |
| 3. L'attenzione ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nella L.170/2010..... | 196 |
| 4. Disposizioni relative agli strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali..... | 199 |
| 4.1. La Direttiva Ministeriale 2012 sui Bisogni Educativi Speciali..... | 199 |
| 4.2. Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri: gli Orientamenti interculturali (2022)..... | 201 |
| 4.3. Disagio e devianza. Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo..... | 203 |
| 4.3.1. <i>Le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015 e aggiornate al 2017)</i> | 204 |
| 4.3.2. <i>La legge 71 del 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"</i> | 205 |
| 4.3.3. <i>Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 2021</i> | 207 |
| Bibliografia | 209 |

Introduzione

Il *percorso professionalizzante* che abbiamo proposto attraverso questo volume nasce dall'esigenza di riflettere sul mondo della scuola primaria e, in particolare, sulle basi giuridiche che sorreggono la formazione dei docenti che operano in questo segmento dell'istruzione e dell'educazione del sistema scolastico italiano.

Il testo nasce anche dalla volontà di presentare il panorama legislativo e normativo inerente alla scuola primaria attraverso l'analisi delle indicazioni europee, leggi e norme nazionali, in modo comprensibile e accessibile a tutti i docenti anche se non provvisti di competenze specificatamente giuridiche.

La massima kantiana "*la teoria senza la pratica è vuota, ma la pratica senza la teoria è cieca*", sembra tornarci utile in questo itinerario che pregiudizialmente appare ostico e faticoso da interiorizzare. La Scuola italiana, del resto, come tutte le impostazioni educative dei Paesi europei, è governata e disciplinata da Leggi che costituiscono la struttura portante del sistema, al cui interno, anche *a norma di legge*, si muovono, operano, scelgono e decidono, tutti i protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento, con la finalità di promuovere il pieno sviluppo di ciascun bambino.

La conoscenza delle disposizioni normative che qui proponiamo, prende avvio proprio dalla figura che deve compiere tale "percorso professionalizzante": il docente. L'analisi della figura dell'insegnante viene proposta in una dimensione europea poiché, come sappiamo, è proprio l'Unione stessa che, attraverso Trattati e Raccomandazioni, invita gli Stati membri a legiferare sulle politiche educative scolastiche, e dunque anche sulla figura del docente.

Valori e principi contenuti nella Carta costituzionale italiana aprono il quadro normativo italiano che proprio su di essi si fonda per garantire una "*scuola aperta a tutti*" (art.34). Il successo formativo nei riguardi di ciascun alunno è garantito dalla gestione autonoma della scuola e dalla libertà di individuare le piste culturali più

consone da percorrere, anche in sintonia con le esigenze formative del territorio. La libertà di insegnamento (art. 33 Cost.), oltre ad essere un diritto costituzionale, è anche realtà concreta e operativa, suggellata da norme scolastiche. Il docente, fra diritti e doveri delineati all'interno del suo stato giuridico, e con la consapevolezza degli assunti teorici che sono alla base di motivate e sensate scelte didattiche, valuta l'adeguatezza delle proposte ed opera gli opportuni adeguamenti alle specifiche situazioni.

E infine, prima che il lettore si avventuri in questo itinerario giuridico, una chiosa dal *gusto pedagogico*, perché in definitiva il mondo della scuola, ben governato da leggi e norme che garantiscono il successo formativo ad ogni alunno, è comunque immerso nella dimensione educativa, anche quando si ragiona su basi giuridiche.

La complessità della società di oggi, chiede *insegnanti testimoni del tempo che si sta vivendo e dotati di forte senso di responsabilità, passione e forza*. Tali caratteristiche consentono di veicolare i saperi disciplinari in modo profondo e non meramente trasmissivo, orientando l'insegnamento all'acquisizione di quelle competenze che permettono agli studenti di essere protagonisti dei propri apprendimenti e di essere in grado di affrontare le problematiche della vita.

L'insegnante che guida gli studenti ad apprendere i principi di cittadinanza attiva, che progetta percorsi di apprendimento miranti al saper fare, al saper scegliere, al saper trasformare le idee in azioni, al saper essere, è la risorsa che la società chiede e merita.

Perché, come sosteneva Einstein qualche decennio fa, *quella dell'insegnante è un'arte suprema, capace di risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza*.

Angela Tassi